

Roccella Jonica: bella soddisfazione per la scrittrice ormai calabrese d'adozione

# Premiato in Friuli il romanzo "istriano" della Scherl

"Pepi l'americano", edito da Rubbettino, terzo classificato al concorso "Sergio Maldini"

**Stefania Parrone**

**ROCCELLA**

Grande soddisfazione per la scrittrice Rossella Scherl, napoletana di padre istriano e roccellese d'adozione, classificatasi nella terna dei finalisti, e terzo, al premio letterario nazionale "Sergio Maldini", promosso dall'Associazione dei Toscani in Friuli, in ricordo dello scrittore e giornalista nato a Firenze nel 1923 e scomparso a Udine nel 1998. Al concorso, giunto alla terza edizione e dedicato alla narrativa di viaggio, hanno partecipato 40 opere



**Rossella Scherl** Premiata a Santa Marizza di Varmo (Udine)

tra queste "Pepi l'americano" (Edizioni Rubbettino), ultima fatica letteraria della Scherl con prefazione di Tommaso Labate.

L'avvincente romanzo è incentrato sulla vita dell'istriano Pepi, segnata da un'infanzia difficile e umiliata da una quotidianità interrotta dall'armistizio dell'8 settembre 1943, dalla scelta di lasciare la propria terra d'origine con il conseguente trasferimento in Italia e la confisca dei beni di proprietà con la promessa di un successivo indennizzo. Nella motivazione i giurati hanno messo in evidenza che si tratta di «un romanzo ben articolato, ricco di vicende personali e corali, che sa sviluppare percorsi di vita e sentimenti sulla sfondo della grande Storia». E tra gli altri elementi di qualità

hanno evidenziato «la narrazione accurata anche nella scrittura, aderente ai fatti, priva di retorica, anche per questo interessante e coinvolgente».

La cerimonia di premiazione, scandita dalle letture delle opere finaliste (primo classificato "Il cannocchiale del tenente Dumont" del ligure Marino Magliani; seconda opera classificata "L'anno dell'alpaca. Viaggio intorno al mondo durante la pandemia" dell'invia della redazione Esteri del Tg2 Giammarco Sicuro), si è svolta a Santa Marizza di Varmo (Udine). A premiare la scrittrice calabrese, con la consegna di un assegno e una targa, è stato per la prima volta il piccolo Andrea Maldini, nipote dello scrittore a cui è dedicato il concorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

